

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
Tel. 0458581200 Cell. 3485214565
E_mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?

Abbiamo già dato!



Ora... bastaa!!!

www.vivicaselle.eu

NO alla DISCARICA

Caselle di Sommacampagna, 27 Luglio 2009

Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI
EU-Pilot 488/09/ENVI
e Procura Repubblica: 08/805 ANCNR

Alla **Commissione Europea**
Direzione Generale - Ambiente
ENV.A.2 - Infrazioni
B-1049 Bruxelles (Belgio)

e per conoscenza:

Alla **Procura della Repubblica**
presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA

Oggetto:

Integrazione documentazione: "Mancanza V.I.A. e V.A.S." del Quadrante Europa.

Ad integrazione della documentazione inviata alla Commissione Europea relativo all'oggetto si allega copia di una serie di articoli pubblicati sabato 25 Luglio scorso sull'inserito del quotidiano l'Arena di Verona, avente titolo : "Speciale Trasporti".

I trasporti su strada, su ferro e in aria citati nello speciale, hanno tutti attinenza con il territorio del comune di Sommacampagna ed in particolare della frazione Caselle dove risiede il sottoscritto.

Gli articoli, estratti dallo "Speciale Trasporti" che verranno citati in questa integrazione sono due:

1°_ Grandi arterie «veronesi»

*Significativi interventi previsti in cantiere per le Autostrade SERENISSIMA e AUTOBRENNERO
Le opere saranno realizzate con tecniche antisismiche e senza limitazioni di carico.*

2°_ Il Quadrante Europa centro del crocevia europeo

Concretizza un sistema integrato di servizi logistici ad alto livello di efficienza, affiancati all'intermodalità.

Una delle carte strategiche a disposizione è la possibilità di ampliarsi fino a raddoppiare l'attuale dimensione.



I due articoli qui citati e che di seguito verranno riprodotti e commentati, hanno lo scopo di evidenziare le problematiche connesse con la mancanza di V.I.A. e di V.A.S. e con i conseguenti impatti ambientali che vanno ad interessare il territorio di Caselle dove il sottoscritto risiede dalla nascita assieme ad altri 5.000 concittadini, di cui molti di questi, anche costoro residenti dalla nascita, in un paese che in questi ultimi è stato sottoposto a tutti i tipi di inquinamento *ad esclusione di quello dei trasporti... via mare.*

1°_ Grandi arterie «veronesi»

Significativi interventi previsti in cantiere per le Autostrade SERENISSIMA e AUTOBRENNERO

Le opere saranno realizzate con tecniche antisismiche e senza limitazioni di carico.

Una media giornaliera che sfiora i 300 mila veicoli, con punte massime che superano i 370 mila mezzi in transito ogni giorno. Numeri come quelli dell'autostrada Brescia-Padova, danno l'idea dell'importanza insostituibile che rivestono le autostrade per il sistema economico-produttivo, veri e propri assi portanti su cui "viaggia" l'economia del Paese.

Tra gli interventi che interessano la rete autostradale in territorio scaligero, un progetto riguarda proprio la Serenissima che ha ipotizzato la completa ristrutturazione del casello di Verona Sud. L'idea è quella di modificare l'orientamento del casello "girandolo" in direzione sud, dove sarà realizzato un grande parcheggio scambiatore. L'intervento si inserisce nel quadro del più ampio progetto di riqualificazione della Zai storica, di cui proprio il nuovo Casello autostradale rappresenta l'avvio.

*Importanti opere previste in cantiere anche per l'altra grande arteria autostradale che attraversa il territorio veronese, l'A 22 del Brennero: tra il 2009 ed il 2010 saranno impiegati 19 milioni di euro per lavori di manutenzione della pavimentazione stradale ed il rifacimento di tre sovrappassi, migliorando la sicurezza degli automobilisti. Tutte le opere infatti saranno realizzate secondo i più moderni criteri costruttivi con tecniche e materiali antisismici e senza limitazione di carico. **Per il mese di giugno 2010 è invece stato fissato l'inizio dei lavori di realizzazione della terza corsia tra Verona e Modena, che richiederanno quattro anni di tempo e prevedono un investimento stimato fra i 400 e i 500 milioni.***

Due sono le frasi che meritano essere evidenziate di questo articolo dell'Arena, la prima, per ricordare che l'incrocio delle due autostrade: SERENISSIMA "A4" e AUTOBRENNERO "A22" è ubicato sul territorio di Caselle e quindi questo centro abitato e la sua popolazione è interessata dall'inquinamento generato da centinaia di migliaia di autoveicoli che percorrono ogni giorno queste due autostrade.

La seconda frase che merita essere evidenziata dell'articolo è che viene dato per certo che nel mese di giugno del 2010 - tra 11 mesi - verrà dato avvio ai lavori della Terza Corsia dell'Autobrennero, ma... ad oggi... nessuno è a conoscenza se questo progetto... è stato e/o sarà sottoposto a V.I.A.

2°_ Il Quadrante Europa centro del crocevia europeo

Concretizza un sistema integrato di servizi logistici ad alto livello di efficienza, affiancati all'intermodalità.

Una delle carte strategiche a disposizione è la possibilità di ampliarsi fino a raddoppiare l'attuale dimensione.

Se Verona si vanta giustamente di essere nei secoli il crocevia d'Europa, non stupisce più di tanto che una recente ricerca del Censis stabilisca, numeri alla mano, che l'Interporto veronese è il primo in Italia. Un primato, quello di Verona, dovuto a molteplici aspetti: il Quadrante Europa ha il maggior numero di addetti, movimentata oltre 5 mln di tonnellate l'anno; è al centro di tutte le principali infrastrutture di trasporto; offre una serie di Servizi aggiuntivi che ben pochi altri interporti si possono permettere; al suo interno ha 110 aziende di cui 90 operatori di logistica ed ha Servizio di dogana.

Una superficie totale di 2.500.000 mq, un numero di addetti, tra diretti e indiretti di circa 10 mila, una zona uffici di 20 mila mq, aree di parcheggio e sosta di 50 mila mq, un terminal intermodale di 12 binari da 600 metri che si sviluppa per 160 mila mq, un trasporto stradale annuo da 20.000.000 tonnellate, un trasporto ferroviario annuo di 6.400.000 tonnellate. E infine, 3.000.000 camion e furgoni all'anno e 6500 treni.

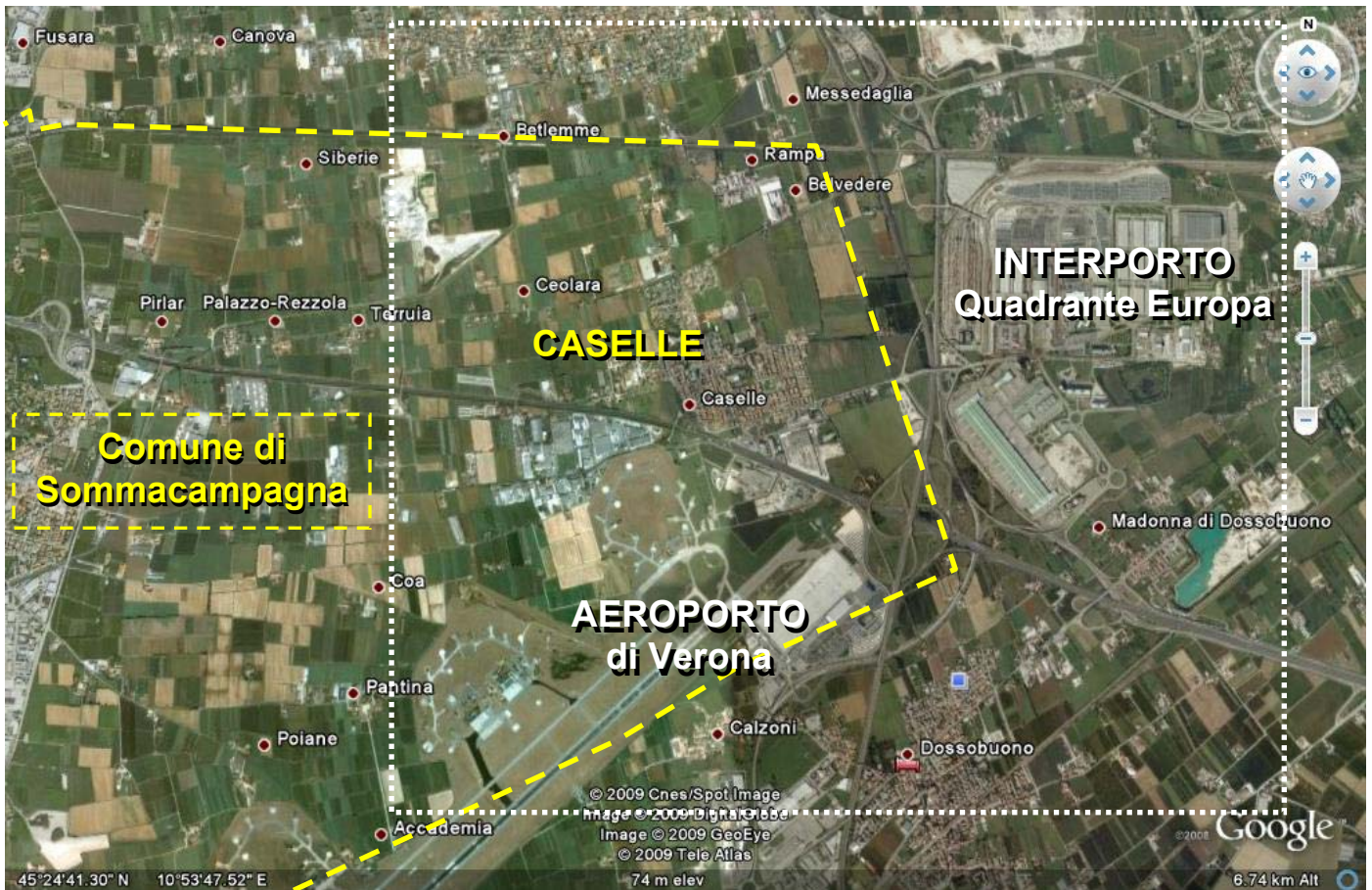
E' interessante sottolineare poi che tra gli interporti, Verona è quello con maggior possibilità di espansione: si estende su 2 milioni e mezzo di metri quadrati, ma ha a disposizione altri 2 milioni di metri da infrastrutturare ampliandosi verso sud, verso nord e verso ovest oltre l'Autobrennero. [cioè verso Caselle]

Una delle carte strategiche che Verona può quindi giocare è la grande disponibilità di aree a disposizione del Quadrante che può raddoppiare l'attuale dimensione.

Il Consorzio dispone di spazi che gli consentono di affrontare la crescita dei mercati e l'aumento di traffico Tav per i prossimi 30 anni, una disponibilità di milioni di mq: solo nella parte Nord si possono triplicare la potenzialità del traffico terminalistico passando da 30 a 75-90 coppie di treni al giorno.



Un articolo, questo secondo dell'Arena, che evidenzia le potenzialità attuali e di sviluppo del Quadrante Europa per quanto riguarda il trasporto su Ferrovia e a servizio dell'Intermodalità che avranno a produrre **ulteriori impatti ambientali e sanitari** sulla popolazione residente a Caselle di Sommacampagna, soprattutto se consideriamo che ne l'Aeroporto: "Catullo" (posto a Sud di Caselle) che l'Interporto: Quadrante Europa, (posto ad Est di Caselle)... **mai stati sottoposti a "V.I.A." (per i Progetti) e/o a "V.A.S." (per i Piani di Sviluppo)** da quando sono entrate in vigore le corrispondenti Direttive Comunitarie.



Visto che il confine nord del Comune di Sommacampagna (e di Caselle) è costituito dalla **Ferrovia MI-VE** in aderenza alla quale sul lato Sud (e quindi su territorio di Sommacampagna) verrà realizzata la **nuova Ferrovia T.A.V.-A.C.** (che avrebbe già ottenuto la V.I.A. nel 2003, ma che dopo 5 anni detto Decreto dovrebbe essere reiterato) ... **perché non viene predisposta una V.A.S.** che abbia da valutare gli impatti ambientali che sono generati dalle infrastrutture trasportistiche quali: le Ferrovie, le Autostrade e dell'Aeroporto che creano problemi all'abitato di Caselle... e sulla salute della popolazione ivi residente.

Perché i progetti realizzati nel Quadrante Europa... non sono mai stati sottoposti a V.I.A.?

Perché i progetti realizzati all'Aeroporto Catullo... non sono mai stati sottoposti a V.I.A.?

Perché il Masterplan del Quadrante Europa... non è mai stato sottoposto a V.A.S.?

Perché il Piano di Sviluppo Aeroportuale... non è mai stato sottoposto a V.A.S.?

Perché (tra 11 mesi) inizieranno i lavori della 3^ Corsia dell'Autobrennero "A22"... senza la V.I.A.?

Nel frattempo, la Regione Veneto, ha approvato un Project Financing per la realizzazione di una **nuova Autostrada** denominata: "**SI-TA-VE**" - **Sistema Tangenziali Venete** e il Comune di Sommacampagna (ma l'Amministrazione uscente) è riuscito ad ottenere l'approvazione di una **Discarica di Rifiuti Industriali** che anche questa **Discarica**, come la nuova Autostrada... **impatterà su Caselle** che ulteriormente aggraverà la già critica e impattante situazione "ambientale" e "sanitaria" della popolazione del "**MIO**" paese.

In attesa di un **urgente e deciso intervento** da parte della **Commissione Europea**, porgo distinti saluti.

Cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

SIGNIFICATIVI INTERVENTI PREVISTI IN CANTIERE PER LE AUTOSTRADE SERENISSIMA E AUTOBRENNERO

Grandi arterie «veronesi»

LE OPERE SARANNO REALIZZATE CON TECNICHE ANTISISMICHE E SENZA LIMITAZIONI DI CARICO

Una media giornaliera che sfiora i 300 mila veicoli, con punte massime che superano i 370 mila mezzi in transito ogni giorno.

Numeri come quelli dell'autostrada Brescia-Padova, danno l'idea dell'importanza insostituibile che rivestono le autostrade per il sistema economico-produttivo, veri e propri assi portanti su cui "viaggia" l'economia del Paese.

Tra gli interventi che interessano la rete autostradale in territorio scaligero, un progetto riguarda proprio la Serenissima che ha ipotizzato la completa ristrutturazione del casello di Verona Sud.

L'idea è quella di modificare l'orientamento del casello "girandolo" in direzione sud, dove sarà realizzato un grande parcheggio scambiatore.

L'intervento si inserisce nel quadro del più ampio progetto di riqualificazione della Zai storica, di cui proprio il nuovo Casello autostradale rappresenta l'avvio.

Importanti opere previste in cantiere anche per l'altra grande arteria autostradale che attraversa il territorio veronese, l'A 22 del Brennero: tra il 2009 ed il 2010 saranno impiegati 19 milioni di euro per lavori di manutenzione della pavimentazione stradale ed il rifacimento di tre sovrappassi, migliorando la sicurezza degli automobilisti.

Tutte le opere infatti saranno realizzate secondo i più moderni criteri costruttivi con tecniche e materiali antisismici e senza limitazione di carico.

Per il mese di giugno 2010 è invece stato fissato l'inizio dei lavori di realizzazione della terza corsia tra Verona e Modena, che richiederanno quattro anni di tempo e prevedono un investimento stimato fra i 400 e i 500 milioni.



CONCRETIZZA UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI LOGISTICI, AD ALTO LIVELLO DI EFFICIENZA, AFFIANCATI ALL'INTERMODALITA'

Il Quadrante Europa centro del crocevia europeo

UNA DELLE CARTE STRATEGICHE A DISPOSIZIONE E' LA POSSIBILITÀ DI AMPLIARSI FINO A RADDOPPIARE L'ATTUALE DIMENSIONE

Se Verona si vanta giustamente di essere nei secoli il crocevia d'Europa, non stupisce più di tanto che una recente ricerca del Censis stabilisca, numeri alla mano, che l'Interporto veronese è il primo in Italia. Un primato, quello di Verona, dovuto a molteplici aspetti: il Quadrante Europa ha il maggior numero di addetti, movimenta oltre 5 mln di tonnellate l'anno; è al centro di tutte le principali infrastrutture di trasporto; offre una serie di Servizi aggiuntivi che ben pochi altri interporti si possono permettere; al suo interno ha 110 aziende di cui 90 operatori di logistica ed ha Servizio di dogana. Una superficie totale di 2.500.000 mq, un numero di addetti, tra diretti e indiretti di circa 10 mila, una zona uffici di 20 mila mq, aree di parcheggio e sosta di 50 mila mq, un terminal intermodale di 12 binari da 600 metri che si sviluppa per 160 mila mq, un trasporto stradale annuo da 20.000.000 tonnellate, un trasporto ferroviario annuo di 6.400.000 tonnellate. E infine, 3.000.000 camion e furgoni all'anno e 6500 treni.

E' interessante sottolineare poi che tra gli interporti, Verona è quello con maggior possibilità di espansione: si estende su 2 milioni e mezzo di metri quadrati, ma ha a disposizione altri 2 milioni di metri da infrastrutturare ampliandosi verso sud, verso nord e verso ovest oltre l'Autobrennero. Una delle carte strategiche che Verona può quindi giocare è la grande disponibilità di aree a disposizione del Quadrante che può raddoppiare l'attuale dimensione. Il Consorzio dispone di spazi che gli consentono di affrontare la crescita dei mercati e l'aumento di traffico Tav per i prossimi 30 anni, una disponibilità di milioni di mq: solo nella parte Nord si possono triplicare la potenzialità del traffico terminalistico passando da 30 a 75-90 coppie di treni al giorno.

